



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.L.vo n. 165 del 30 maggio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;

VISTI il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 11/04/2006, con particolare riferimento all'art 11, per le parti non disapplicate, e il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 15/07/2010, con particolare riferimento agli artt. 9 e 14;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18/08/2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata dalla Corte dei Conti in data 02/09/2016;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, sulla base del Decreto Direttoriale n. 1054/2015;

VISTO l'elenco delle sedi disponibili per le immissioni in ruolo di Dirigenti Scolastici per l'a.s. 2016/2017, pubblicato sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna in data 7/09/2016;

PRESO ATTO delle opzioni espresse dai candidati in ordine alle province e in ordine alle sedi di cui sopra;

TENUTO CONTO delle preferenze di sede espresse dal Dirigente LUCIA ANTONIETTA CIRILLO e considerate, in relazione ad esse, le esperienze professionali e le competenze maturate dall'interessato, anche in rapporto comparativo tra quanti hanno presentato istanza per le medesime sedi;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione Scolastica RERC01000P – IPSC FILIPPO RE di REGGIO EMILIA (RE) – Fascia B, in relazione alle attitudini, alle capacità professionali e all'esperienza maturata nel corso dell'attività pregressa dal Dirigente Scolastico LUCIA ANTONIETTA CIRILLO;

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi della normativa vigente e tenuto conto di quanto indicato in premessa, al Dirigente Scolastico LUCIA ANTONIETTA CIRILLO è conferito l'incarico di direzione presso l'Istituzione

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

e-mail: a.trovato@istruzione.it

Tel. 051/3785258

Fax: 051/4229721



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

Scolastica RERC01000P – IPSC FILIPPO RE di REGGIO EMILIA (RE) – Fascia B.

Art. 2

(Obblighi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati, propri e altrui;
- improntare la propria condotta agli obblighi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile;
- conformare la propria condotta a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e vigilare circa il rispetto del medesimo da parte del personale in servizio presso l'istituzione scolastica;
- adottare, in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione, gli atti ed i provvedimenti, attribuiti al Dirigente Scolastico, concernenti la gestione ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'istituzione scolastica;
- garantire l'applicazione del quadro normativo vigente in materia di ordinamenti scolastici;
- assicurare la stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
- curare il benessere organizzativo all'interno dell'istituzione scolastica;
- assolvere agli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali;
- assicurare l'adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- ottemperare ogni obbligo normativo e contrattuale vigente per i Dirigenti Scolastici.

Art. 3

(Obiettivi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente persegue i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

1. assicurare la direzione unitaria della istituzione scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

e-mail: a.trovato@istruzione.it

Tel. 051/3785258 Fax: 051/4229721

2



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

- riferimento alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'istituzione scolastica;
 3. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;
 4. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3.b Obiettivi di contesto regionale

1. ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti stranieri;
2. realizzare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
3. rafforzare la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione, anche in riferimento all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza nonché, per le scuole secondarie di secondo grado, ai percorsi di alternanza scuola-lavoro;
4. incrementare e rafforzare le relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio, per qualificare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto;
5. promuovere e realizzare, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, iniziative di formazione per il personale docente e ATA, con particolare riferimento all'innovazione delle metodologie didattiche e all'inclusione;
6. incrementare e ampliare le relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni, nonché con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio, per realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro e azioni di orientamento alle scelte successive al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
7. innalzare nei percorsi di istruzione professionale i livelli di competenze degli studenti in italiano e matematica nel primo biennio, come rilevati dalle prove standardizzate nazionali e, ove applicabili, dalle indagini internazionali.

3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

- Area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"
Aumentare i punteggi della scuola nelle prove di Italiano e Matematica.
- Area "Competenze chiave e di cittadinanza"
Individuare strumenti di misura sistematica delle competenze chiave e di cittadinanza.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti dal Dirigente Scolastico in ottemperanza al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, utilizzando le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto.

Dirigente: Giovanni Desco
Responsabile del procedimento: Angela Trovato
e-mail: a.trovato@istruzione.it

Tel. 051/3785258 Fax: 051/4229721

3



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici*

**Art. 4
(Durata dell'incarico)**

Il presente incarico ha la durata di tre anni con decorrenza giuridica dal 01/09/2016 ed economica dall'effettiva presa di servizio sino al 31/08/2019, fatta salva la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'Amministrazione al momento del raggiungimento degli anni di contribuzione massima effettiva, secondo quanto previsto dalla L. 133/2008, dalla L. 15/2009 e dalla L. 102/2009 e successive modificazioni e applicazioni, nonché da quanto previsto dalla L. 122/2010, dalla L. 214/2011 e comunque dalla normativa vigente, per l'intera durata dell'incarico.

Sono fatti altresì salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del C.C.N.L./2006 e dall'art. 12 del C.C.N.L./2010 AREA V della Dirigenza, nonché dalle altre disposizioni vigenti.

**Art. 5
(Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico LUCIA ANTONIETTA CIRILLO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e delle risorse annualmente assegnate, secondo quanto previsto dai Protocolli d'Intesa tra ARAN e OO.SS e dal C.C.N.L./2010 AREA V della Dirigenza.

Sono fatte salve le applicazioni di eventuali successive disposizioni normative e/o contrattuali.

**Art. 6
(Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità)**

L'efficacia del presente incarico è subordinata alla presentazione, da parte del Dirigente Scolastico prof./prof.ssa LUCIA ANTONIETTA CIRILLO, delle dichiarazioni relative alla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

**Il Direttore Generale
Stefano Versari
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse**

Dirigente: Giovanni Desco
Responsabile del procedimento: Angela Trovato
e-mail: a.trovato@istruzione.it

Tel. 051/3785258 Fax: 051/4229721